La FeralpiSalò ha un D'Orazio in più e vola al secondo posto

Il Padova capolista si illude poi cede alla freschezza di una squadra trascinata dall'ex Primavera romanista

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

FeralpiSalò	**3**
Padova	**1**

FERALPISALÒ (4-3-1-2) De Lucia 6; Bergonzi 7, Legati 6.5, Giani 6.5, Brogni 6.5; Scarsella 6 (35' st Vitturini 6), Guidetti 6.5, Gavioli 6.5 (35' st Carraro 6); Morosini 6.5 (45' pt Petrucci 6.5); Ceccarelli 6.5 (17' st D'Orazio 8), De Cenco 6 (17' st Miracoli 6.5). (Liverani, Magoni, Messali, Pinardi, Hergheligiu, Mezzoni, Rizzo). Allenatore: Pavanel.

PADOVA (4-3-3) Vannucchi 5.5; Germano 5.5, Andelkovic 5, Valentini 5, Curcio 5; Matteo Mandorlini 5.5 (29' st Saber 6), Hallfredsson 7 (29' st Ronaldo 5), Della Latta 6.5 (42' st Santini sv); Jelenic 5.5, Nicastro 5 (42' st Paponi sv), Bifulco 6 (29' st Jefferson 5). (Burigana, Vasic, Fazzi, Soleri, Pelagatti, Buglio, Beretta). Allenatore: Andrea Mandorlini.

ARBITRO Perenzoni di Rovereto 6.

RETI st 24' Della Latta, 25' D'Orazio, 32' Miracoli su rigore, 45' D'Orazio.

NOTE Serata fredda, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Curcio, Petrucci e D'Orazio. Calci d'angolo: 4-2 (4-0) per la FeralpiSalò. Recupero: 2'30'' e 4'.

SALÒ. Dalla paura al trionfo. Dal rischio di non giocare la partita perché sino a venti minuti dal calcio d'inizoi i fari del Turina non si accendevano (i verdeblù avrebbe così subìto uno 0-3 dal sapore di beffa, oltre che di una figuraccia a livello nazionale), al secondo posto in classifica. La FeralpiSalò supera 3-1 il Padova al termine di un match sempre avvincente, discretamente giocato dall'ex capolista, molto meglio interpretato dagli uomini di Pavanel, il quale in una settimana conquista bottino pieno contro le corazzate Triestina e Padova delle quali è anche un ex.

La FeralpiSalò gioca una partita davvero intelligente, prova in avvio a schiacciare il Padova e subito sfiora il gol con Giani (gran parata di Vannucchi in mischia al 5'), poi guida il gioco almeno fino alla mezz'ora ed anche quando alza un po' il piede dall'acceleratore non consente mai ai patavini di essere pericolosi. Ed anche nei primi venti minuti della ripresa la gara resta piacevole ed equilibrata, con una FeralpiSalò che sta meglio in campo di quanto non faccia la capolista.

Protagonista. Poi il match cambia. Al 24', in rapida successione, arrivano il primo (ed unico) intervento difficile di De Lucia, che manda in angolo un colpo di testa ravvicinato di Jelenic e, sul tiro dalla bandierina dello stesso giocatore sloveno, l'incornata di Della Latta che trafigge il portiere salodiano e porta avanti il Padova.

Nemmeno il tempo di recriminare per uno svantaggio immeritato, ed ecco che sale in cattedra Ludovico D'Orazio. Il quale non è altissimo, eppure sulla ripartenza salodiana sale più in alto del lungo Andelkovic e di testa incorna lo splendido gol di Bergonzi alle spalle di Vannucchi.

Entrato in campo da pochi minuti al posto di Ceccarelli, l'ex folletto della Roma Primavera (e pupillo di Alberto De Rossi) non si limita a realizzare il gol del pari. Decide che deve essere la sua serata e dopo cinque minuti costringe Andelkovic ad un'altra brutta figura: controlla palla in area, disorienta lo sloveno e lo costringe al fallo da rigore. Che Miracoli realizza con freddezza.

Tutto finito? Nemmeno per sogno, perché mentre il Padova prova a stringere d'assedio la difesa salodiana (Saber colpisce il palo con un tiro da fuori al 36'), Miracoli al 45' conquista un bel pallone sulla destra e lancia in profondità ancora D'Orazio, che supera i lenti centrali ospiti, arriva davanti a Vannucchi e lo trafigge chiudendo anzitempo il match.

Tattica. Due gol ed un rigore conquistato fanno del ventenne di Sora il protagonista, ma non si può ridurre solo alle sue ottime giocate la prestazione della FeralpiSalò. Che ha giocato, come voleva il suo allenatore, senza un briciolo di paura, iniziando la gara con gli stessi undici (ed il medesimo atteggiamento) di sette giorni prima contro la Triestina. Affidando a capitan Legati ed a Giani il compito di annullare le punte ospiti, a Bergonzi (sempre su altissimi livelli) e Brogni quello di presidiare le corsie esterne; Guidetti è il regista, con Scarsella e Gavioli mediani ed un Morosini a tutto campo dietro Ceccarelli e De Cenco.

Apre Della Latta risponde il 19 di Pavanel che poi si procura il rigore del 2-1 siglato da Miracoli e firma il 3-1 finale

I cambi, poi, sono pesanti, e non solo perché D'Orazio e Miracoli vanno in gol. Petrucci (che rileva l'infortunato Morosini; problema muscolare, domani gli esami) entra in campo a freddo, fa bene la sua parte, come nel finale Carraro e Vitturini. E la vittoria è il giusto premio per una squadra che sta crescendo in personalità e stupendo molti. //

Pagelle

6 - Victor De Lucia
Il Padova tira tre volte: una volta lui para, poi (forse ostacolato da un compagno) viene infilato da Della Latta, quindi lo salva il palo.

7 - Federico Bergonzi
Anche per Bifulco e Curcio c'è poca gloria dalla sua parte. E poi arriva la chicca del cross che porta al pari.

6.5 - Elia Legati
Capitano ed ex, è per lui una gara da non sbagliare. Infatti è sempre attento in copertura.

6.5 - Nicholas Giani
Il temuto Nicastro non crea pericoli ed è lui che va più vicino al gol.

6.5 - Giorgio Brogni
Grande concretezza, fa fare una brutta figura a Matteo Mandorlini.

6 - Fabio Scarsella
Non è protagonista, ma è sempre in posizione. Anche se è il suo diretto avversario che in mischia porta avanti il Padova. Dal 35' st gli subentra **Davide Vitturini (6)**, che entra per far legna.

6.5 - Luca Guidetti
Guida il gioco in tutta sicurezza. Nel finale fa il mediano quando entra Carraro.

6.5 - Lorenzo Gavioli
Personalità da vendere, efficace nei contrasti. Al 35' st lo rileva **Federico Carraro (6)** al rientro dopo l'infortunio.

6.5 - Tommaso Morosini
Un tempo di qualità, poi si fa male. Al 45' pt lo rileva **Andrea Petrucci (6.5)** che entra in campo con il giusto piglio.

6.5 - Tommaso Ceccarelli
Un'ora di buon livello. Al 17' st lo rileva **Ludovico D'Orazio (8)**, che finalmente si sblocca con una doppietta pesantissima.

6 - Caio De Cenco
Lotta da par suo fino al 17' st, quando gli subentra Luca Miracoli, che mette a segno il rigore del sorpasso. // **F. D.**

Il pareggio. D'Orazio realizza di testa // FOTO NEW REPORTER

L'intervista - **Massimo Pavanel,** *allenatore*

«QUESTA VITTORIA FA CRESCERE L'AUTOSTIMA»

«Sono molto felice per la vittoria, soprattutto per come è maturata. Per aumentare l'autostima e far crescere la convinzione nei propri mezzi bisogna vivere queste esperienze. Non capita tutti i giorni di passare sotto con il Padova, rimontare e vincere».

Massimo Pavanel è contentissimo per la prestazione dei suoi.

«Quando un gruppo riesce a ribaltare una partita così, significa che sta diventando squadra. È un passaggio fondamentale che però dobbiamo riuscire a metabolizzare. Si va avanti a step».

La FeralpiSalò ha ottenuto sei punti in due gare, battendo due tra le favorite per la vittoria del campionato. A determinare il match ci hanno pensato due subentrati. Se lo aspettava?

«Sì, perché i miei ragazzi stanno lavorando bene. D'Orazio si è sempre comportato nel migliore dei modi, ma finora aveva fatto meglio in allenamento che in partita. Probabilmente nel ruolo di seconda punta riesce ad essere letale. Bravo in entrambi i gol, soprattutto in quello di testa. Ha mezzi importanti e deve sfruttarli. Lui è l'undicesimo giocatore della squadra che va in rete: un aspetto che mi piace tantissimo».

Decisivo il rigore di Miracoli: lo ha mandato lei sul dischetto?

«No. Non c'era Ceccarelli, quindi ha tirato lui, che è stato molto bravo. Io sinceramente mi sono girato, non ho avuto il coraggio di guardare. Dedichiamo questa bella vittoria al preparatore dei portieri Federico Orlandi che da poco ha perso la suocera». // **E. PAS.**

Sorpasso. Miracoli dal dischetto firma il gol del 2-1 per la FeralpiSalò

Doppietta. D'Orazio in contropiede infila Vannucchi per la terza volta

Primo gol. Così Della Latta, di testa, porta in vantaggio il Padova

RISULTATI E CLASSIFICA

Perugia	**0**
Gubbio	**0**

PERUGIA (3-5-2) Fulignati 6; Sgarbi 6.5 (33' st Crialese sv), Angella 6.5, Monaco 6.5; Rosi 6.5, Moscati6 (12' st Dragomir 6), Burrai 6.5, Sounas 6.5 (33' st Kouan sv); Favalli 6 (12' st Elia 6); Minesso 6 (20' st Bianchimano 6), Melchiorri 6. (Baiocco, Bocci, Lunghi, Vanbaleghem, Falzerano, Cancellotti, Tozzuolo). Allenatore: Caserta.

GUBBIO (4-3-1-2) Cucchietti 7; Cinaglia 6 (13' st Munoz 6), Signorini 6.5, Uggè 6.5, Ferrini 7; Malaccari 6.5, Megelaitis 6.5, Oukhadda 6.5; Pasquato 6.5 (44' st Lovisa sv); Gerardi 6 (22' st De Silvestro 6), Gomez 6.5. (Zamarion, Montanari, Torbelli, Migliorelli, Gaia, Pellegrini). Allenatore: Torrente.

ARBITRO Bordin di Bassano del Grappa 6.

NOTE Ammoniti Sgarbi, Elia, Gomez, De Silvestro, Ferrini.

Personalità. Bergonzi protagonista

Modena	**1**
Südtirol	**2**

MODENA (4-3-1-2) Gagno 6; Bearzotti 5.5 (36' st Mattioli sv), Zaro 5.5, Ingegneri 5.5, Varutti 5; Muroni 5.5 (36' st Costantino sv), Gerli 6, Castiglia 5 (30' st Laurenti sv); Tulissi 6 (20' st Prezioso 5.5); Spagnoli 6, Monachello 6 (20' st Scappini 5.5). (Narciso, Mignanelli, Pergreffi, Stefanelli, Milesi, Davì, Abiuso). Allenatore: Mignani.

SÜDTIROL (4-3-1-2) Poluzzi 6.5; El Kaouakibi 7, Malomo 5.5, Curto 6, Davi 4.5 (1' st Fabbri 7); Gatto 6, Greco 5 (1' st Beccaro 7.5), Karic 6.5; Casiraghi 6 (43' st Gigli sv); Magnaghi 5.5 (40' st Fischnaller sv), Turchetta 5 (1' st Rover 6.5). (Meneghetti, Fink, Pircher, Calabrese, Semprini). Allenatore: Vecchi.

ARBITRO Virgilio di Trapani 6.

RETI pt 22' Monachello; st 14' El Kaouakibi, 26' Karic.

Vis Pesaro	**3**
Carpi	**2**

VIS PESARO (4-3-3) Bastianello 6.5; Gennari 6.5, Brignani 5.5 (7' st Eleuteri 6), Lelj 6, Stramaccioni 6.5; Pezzi 6.5, Ejjakì 6.5 (1' st D'Eramo 6.5), Di Paola 7.5; De Feo 6, Marchi 6 (10' st Lazzari 5), Cannavò 7 (45' st Ngissah sv). (Bianchini, Farabegoli, Nava, Pannitteri, Faraghini). All. Di Donato.

CARPI (3-4-1-2) Rossini 5.5; Gozzi 6, Venturi 6, Varoli 5.5; Bayeye 4 (28' st Ferretti 6.5), Ghion 6.5 (20' st Bellini 6), Fofana 6, Lomolino 6 (14' st Marcellusi 6), Maurizi 6; Biasci 7; Carletti 6 (14' st Giovannin 6.5). (Pozzi, Varga, Offidani, Ceijas, Motoc, Mancini, Salata, Ridzal). All. Pochesci.

ARBITRO Maggio di Lodi.

RETI pt 6' Cannavò, 37' e 44' su rigore Biasci; st 8' D'Eramo, 24' Di Paola.

NOTE Espulsi al 47' st Rossini e Lazzari.

Appalausi. Dal presidente Pasini e dal suo vice Capitanio

Triestina	**3**
Fermana	**1**

TRIESTINA (4-3-1-2) Offredi 6.5; Tartaglia 7 (27' st Rapisarda 6), Capela 7, Lambrughi 6.5 (17' st Ligi 6), Brivio 6; Rizzo 6, Lodi 6, Giorico 7; Petrella 6.5 (1' st Calvano 6, 17' st Maracchi 6); Gomez 6 (51' st Butti), Mensah 7. (Rossi, Boultam, Gatto, Filippini, Sarno, Palmucci, Cavaliere). All.: Gautieri (squalificato, in panchina Coletti).

FERMANA (4-3-1-2) Ginestra 7; De Pascalis 7, Manetta 5.5, Liguori 5.5, Mordini 5.5; Labriola 5.5 (1' st Raffini), Iotti 6.5, Grbac 6.5; Liguori 6 (23' st Demirovic 6); Neglia 5.5, Kingsley Boateng 6 (38' st Cremona sv). (Zizzania, Cognini, Adriano Esposito, Scrosta, Grossi, Sperotto, Ismaila Diop, Palmieri, Intinacelli). Allenatore: Antonioli.

ARBITRO Kumara di Verona.

RETI pt 1' Giorico, 27' Petrella; st 7' De Pascalis, 10' Mensah.

Matelica	**2**
Cesena	**2**

MATELICA (4-3-3) Martorel 6; Masini 5.5, Cason 6 (26' st Magri 5.5), De Santis 6, Maurizii 5.5; Calcagni 6.5, Bordo 6.5, Balestrero 6; Volpicelli 6.5 (31' st Moretti sv), Leonetti 7, Franchi 5.5. (Cardinali, Puddu, Fracassini, Barbarossa, Rossetti, Baraboglia, Peroni, Ruani). Allenatore: Colavitto.

CESENA (4-3-3): Nardi 6; Ciofi 6, Gonnelli 5.5, Maddaloni 6, Favale 6; Steffe 6, Petermann 5.5 (33' st Zecca 6.5), Ardizzone 6; Capanni 5.5 (1' st Koffi 6), Bortolussi 6.5, Russini 6 (19' st Nanni 6). (Satalino, Bizzini, Longo, Sala, Aurelio, Munari, Collocolo, Campagna, Capellini). Allenatore: Viali.

ARBITRO Nicolini di Brescia 6.

RETI pt 27' Leonetti; st 42' Leonetti su rigore, 44' e 47' su rigore Bortolussi.

Ravenna	**1**
Sambenedettese	**1**

RAVENNA (3-5-2) Angeloni 6; Shiba 6.5, Alari 6.5, Zanoni 6.5; Franchini 6 (31' st Ferretti 6.5), Bolis 6.5 (23' st Vanacore 6), Papa 6.5, De Grazia 6, Perri 6 (40' st Marozzi sv); Mokulu 6, Martignago 6.5. (Raspa, Mancini, Cesprini, Cossalter, Sereni, Marra, Fiorani). Allenatore: Leonardo Colucci.

SAMBENEDETTESE (3-4-1-2) Nobile 6.5; Cristini 6, D'Ambrosio 6, Di Pasquale 6; Lavilla 5.5 (1' st Scrugli 6), D'Angelo 5.5 (10' st Botta 7), Angiulli 6.5, Malotti 5.5 (1' st Liporace 6); Nocciolini 5.5 (33' st Rocchi sv), Lescano 5.5, Mawuli 6. (Laborda, Biondi, Enrici, Chacon, Masini, Goicoechea, Serafino, De Ciancio). Allenatore: Zironelli.

ARBITRO Pirrotta di Barcellona Pozzo di Gotto 4.5.

RETI st 28' Botta su rigore, 46' Ferretti.

Virtus Vecomp Verona	**1**
Mantova	**1**

VIRTUS VERONA (4-3-3) Giacomel 6; Daffara 6, Pellacani 6, Visentin 6, Manfrin 6 (25' st Danieli 5.5); Lonardi 6.5, Bentivoglio 6 (7' st Amadio 5.5), Delcarro 5; Danti 5.5 (41' st Marcandella sv), Pittarello 7, Arma 6 (25' st Zecchinato 6). (Chiesa, Sibi, Pinto, Mazzolo, Pessot, Manconi, Carlevaris, Bridi). Allenatore: Fresco.

MANTOVA (4-3-3) Tozzo 6; Bianchi 6, Milillo 5.5 (1' st Zanandrea 6), Checchi 6 (24' st Militari 6.5), Panizzi 5.5; Lucas 6, Zibert 5.5 (1' st Di Molfetta 6), Gerbaudo; Vano 6, Ganz 7 (41' st Rosso sv), Guccione 6 (24' st Cheddira 6). (R. Tosi, Silvestro, Zappa, F. Tosi, Esposito, Moreo, Cortesi). Allenatore: Troise.

ARBITRO Scatena di Avezzano 6.

RETI pt 28' Pittarello; st 34' Ganz.

Pasini: «Piedi per terra ma sono molto felice»

Il dopogara

D'Orazio: «Gol dedicati alla famiglia e a questa squadra che mi ha fatto sentire grande»

SALÒ. Ludovico D'Orazio entra e si prende la scena: realizza una doppietta, ovvero i primi due gol da professionista, e conquista il penalty poi trasformato da Miracoli. Finalmente l'attaccante scuola Roma riesce a sbloccarsi, risultando determinante nel successo sul Padova: «Sono felicissimo per queste due reti. Le dedico alla mia famiglia, che mi è sempre stata vicina in questo mio percorso di crescita, e alla squadra, che mi ha fatto sentire grande dal primo giorno in cui sono arrivato. In settimana lavoriamo molto sull'attacco della porta quando arrivano i cross dalle fasce: questo ci ha aiutato molto, ma non solo in fase offensiva. È servito anche per arginare gli avversari. Non abbiamo concesso nulla e abbiamo sfruttato queste occasioni per andare a segno. Sul mio gol di testa devo ringraziare Bergonzi, che mi ha fatto un cross perfetto. A me è bastato prendere il tempo al difensore». Racconta ancora: «Sul secondo sono arrivato stanchissimo davanti al portiere: ho avuto anche un po' di fortuna nel riuscire a batterlo. Non mi potevo aspettare di più: è stata una bellissima serata per me. Sono l'attaccante che ha giocato di più ma allo stesso tempo ero l'unico che non era ancora riuscito a segnare».

Miracoli: «Ora la classifica ha poco valore Continuiamo a crescere perché possiamo fare bene»

Luca Miracoli ha avuto il merito di trasformare il penalty con cui la FeralpiSalò è passata sul 2-1: «Ero partito con altre intenzioni - svela il centravanti genovese dopo la partita -, ma poi ho visto il portiere tuffarsi alla mia destra e io ho cambiato angolo all'ultimo. L'importante è che la palla sia entrata in rete. Io e Ludovico siamo entrati bene in partita. Quando si subentra bisogna cercare di dare il proprio contributo e credo che questo sia un aspetto che abbiamo sfruttato bene quest'anno fin dall'inizio. Le partite in C si vincono spesso con i cambi. Per quanto riguarda la classifica, credo che non abbia molto valore in questo momento, perché una vittoria o una sconfitta stravolgono le posizioni. Noi dobbiamo pensare solo a migliorarci ogni domenica. Se continuiamo ad affrontare le partite con questo spirito, possiamo dire la nostra con chiunque».

«Dopo una partita così non potevo certo mancare - scherza il presidente Giuseppe Pasini, che torna a parlare dopo parecchio tempo -: ho visto una grande FeralpiSalò. Un plauso alla squadra e allo staff: stanno facendo benissimo e io sono molto felice, anche perché stiamo schierando molti giovani. Con la Triestina mi aspettavo una bella reazione dopo la debacle di Verona. Stavolta avrei firmato anche per il pareggio, ma è andata meglio. Dobbiamo però rimanere con i piedi per terra, anche se siamo in un'ottima posizione di classifica». Amareggiato, in casa Padova, il tecnico Andrea Mandorlini: «Non è da noi prendere tre gol così facilmente. C'è poco da dire, perché in pochi minuti si è capovolto tutto. Il 2-1 su un rigore inesistente ha influito psicologicamente sui ragazzi». // **ENRICO PASSERINI**

SERIE C GIRONE B

Giornata 12

Arezzo-A. J. Fano	**rinv.**
FeralpiSalò-Padova	**3-1**
Legnago-Imolese	**rinv.**
Matelica-Cesena	**2-2**
Modena-Südtirol	**1-2**
Perugia-Gubbio	**0-0**
Ravenna-Sambenedettese	**1-1**
Triestina-Fermana	**3-1**
Virtus Verona-Mantova	**1-1**
Vis Pesaro-Carpi	**3-2**

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Südtirol	**25**	12	7	4	1	20	7
Padova	**23**	12	7	2	3	21	10
FeralpiSalò	**23**	**12**	**7**	**2**	**3**	**19**	**14**
Perugia	**22**	12	6	4	2	16	11
Triestina	**20**	11	6	2	3	14	11
Modena	**20**	12	6	2	4	15	8
Cesena	**18**	12	5	3	4	19	16
Carpi	**18**	12	5	3	4	15	12
Matelica	**18**	12	5	3	4	19	21
Sambenedettese	**17**	11	4	5	2	12	9
Virtus Verona	**16**	12	3	7	2	12	9
Mantova	**15**	11	4	3	4	17	14
Legnago	**12**	10	2	6	2	9	8
Imolese	**12**	11	3	3	5	8	12
Vis Pesaro	**11**	12	3	2	7	11	18
Ravenna	**10**	12	3	1	8	10	23
Fermana	**9**	11	2	3	6	6	14
Gubbio	**8**	11	1	5	5	8	13
A. J. Fano	**5**	10	0	5	5	6	14
Arezzo	**3**	8	0	3	5	7	20

La 1ª classificata in serie B. Dalla 2ª alla 10ª ai play off. 16ª, 17ª, 18ª e 19ª al play out. L'ultima in Serie D.

Prossimi recuperi: 25/11/2020

Gubbio-Triestina	ore 15
Mantova-Arezzo	ore 15

Prossimo turno: 29/11/2020

A. J. Fano-Virtus Verona	ore 15
Carpi-Triestina	ore 17.30
Cesena-Modena	ore 17.30
Fermana-Matelica	ore 17.30
Gubbio-**FeralpiSalò**	ore 15
Imolese-Arezzo	ore 20.45
Mantova-Ravenna	ore 17.30
Padova-Vis Pesaro	ore 17.30
Sambenedettese-Legnago	ore 15
Südtirol-Perugia	ore 15

GLI ALTRI

GIRONE A 12ª giornata

Albinoleffe-Como 1-2; Carrarese-Olbia 3-0; Grosseto-Livorno 1-0; Juventus U23-Pistoiese 3-2; Lecco-Pergolettese 3-2; Lucchese-Giana Erminio 0-1; Piacenza-Novara rinv.; Pontedera-Pro Patria 0-1; Pro Vercelli-Pro Sesto 0-2; Renate-Alessandria 2-1.

Classifica

Renate 25 p.ti; Pro Vercelli 23; Carrarese 22; Lecco 21; Pro Sesto 20; Como 19; Pro Patria 18; Grosseto, Alessandria 17; Juventus U.23, Pontedera 16; Albinoleffe 15; Novara 14; Livorno 13; Pergolettese 12; Giana Erminio 10; Pistoiese, Piacenza 9; Olbia 8; Lucchese 3.

Prossimo turno 29/11

Alessandria-Pro Vercelli; Como-Piacenza; Giana Erminio-Carrarese; Livorno-Pontedera; Novara-Albinoleffe; Olbia-Juventus U23; Pergolettese-Renate; Pistoiese-Lucchese; Pro Patria-Grosseto; Pro Sesto-Lecco.

GIRONE C 12ª giornata

Casertana-Bari 0-2; Catania-Turris 0-0; Catanzaro-Cavese 2-1; Foggia-V. Francavilla 1-1; Juve Stabia-Viterbese 2-0; Monopoli-Vibonese 2-0; Paganese-Bisceglie 1-1; Potenza-Avellino rinv.; Ternana-Teramo 3-0.

Classifica

Ternana 30 p.ti; Bari e Teramo 23; Catanzaro 19; Juve Stabia e Turris 17; Avellino 15; Foggia 14; Catania (-2) 13; Vibonese, Monopoli e Palermo 12; Paganese 11; V. Francavilla 10; Potenza 9; Bisceglie 8; Viterbese 7; Casertana 6; Cavese 5.

Prossimo turno 29/11

Avellino-Catania; Bari-Catanzaro; Bisceglie-Potenza; Cavese-Casertana; Juve Stabia-Paganese; Palermo-Monopoli V.; Francavilla-Teramo; Vibonese-Ternana; Viterbese-Foggia.

Protagonista

Ludovico D'Orazio
ATTACCANTE FERALPISALÒ

Dopo tante prestazioni di buon livello era ancora a secco di reti. Si sblocca nella serata ideale aggiungendo alla doppietta lo slalom che frutta il rigore del 2-1.